

I ghiacciai si sciolgono: niente salite dal versante italiano Il Cervino vietato agli alpinisti

ROMA. I ghiacciai si sciolgono e gli alpinisti di alta montagna rimangono a casa. Tra gli effetti dell'incremento delle temperature dovuto ai mutamenti climatici c'è anche una modifica delle abitudini degli sportivi che praticano le vette più alte. Così d'estate, per motivi di sicurezza, tanti itinerari classici vengono chiusi o sconsigliati per rischio crolli. L'ultimo caso è quello del Cervino, dove sono state vietate le ascensioni dal versante italiano a causa dei con-

tinui smottamenti avvenuti in questi giorni. «Il bilancio dei ghiacciai in Italia, cioè fra accumulo invernale e neve che si scioglie d'estate, negli ultimi 15 anni è negativo - spiega Michele Brunetti, del Cnr di Bologna - Ricostruendo il clima in Italia negli ultimi due secoli, la temperatura si è alzata di 1,7 gradi. Estate molto calde con temperature elevate persistenti, come quella del 2003, hanno inciso molto sul bilancio della massa dei ghiacciai». «Anche un

non addetto ai lavori percepisce che questo caldo è del tutto eccezionale e causa instabilità in montagna»: così ha commentato i cedimenti che hanno causato la chiusura della via italiana al Cervino il geologo del Comitato EV-K2-CNR, Michele Comi. «Sono diverse settimane che lo zero termico è al di sopra dei 4 mila metri, ciò vuol dire che tutte le fratture della roccia tenute dal ghiaccio che fa da collante, ora cedono a causa dello scioglimento».

10 L'ESPRESSO 27-07-2006

«Prodi e Berlusconi sanno»
Abu Omar, Pollari attacca: via il segreto di Stato

Durc'abusi ogni km di costa

«Scontro all'oscuro»
Ducati confessa: ha pagato il debito con il debito

Emilia: spara la politica
alla legge del "partito massimista"

Chianti Rufina
SALDI con sconti fino al 70%